

# Pagare meno pagare tutti

## La soluzione è l'equità

La somma delle risorse recuperate dalla lotta all'evasione fiscale, certificate dall'Agenzia delle Entrate, «rende percorribile l'attuazione di un primo modulo della riforma fiscale volta a diminuire le tasse ai lavoratori dipendenti e ai pensionati».

Ad affermarlo è il segretario confederale della Uil Domenico Proietti, responsabile del settore fisco e previdenza, secondo cui «questo intervento renderebbe incisiva l'annunciata volontà del governo di attuare una politica in grado di sostenere un robusta ripresa della nostra economia». Un po' liberale, meno tasse, e un po' keynesiana, meno tasse uguale più denaro a disposizione, più denaro a disposizione uguale più consumi, la ricetta della Uil proposta dal segretario Proietti lascia comunque sperare in un provvedimento equo-solidale a favore di chi se non altro paga le tasse.

### **I dati del 2010 sul contrasto all'evasione contributiva, rappresentano davvero una svolta?**

I dati dimostrano che è stato trovato un buon metodo di lavoro e che i provvedimenti introdotti, come la fattura elettronica e l'abbassamento del limite degli assegni circolari, erano efficaci. Il percorso però è ancora molto lungo e le attività di contrasto all'evasione devono continuare ad essere rafforzate anche perché l'entità del fenomeno è di dimensioni tali da richiedere ancora molti sforzi e molti anni di lavoro. La cifra recuperata l'anno scorso tuttavia è una cifra davvero significativa e lo è ancor più in un momento come quello attuale.

### **E secondo lei come andrebbe capitalizzata?**

Un modo c'è e la proposta che il sindacato Uil intende fare è quella di utilizzare i 25 miliardi recuperati per redistribuirli sottoforma



*Domenico Proietti, segretario confederale Uil*

di riduzione di tutte quelle tasse che pesano sulle retribuzioni dei lavoratori. Una minore pressione fiscale renderebbe le buste paga un po' più ricche e la bilancia dei consumi potrebbe rimettersi in moto automaticamente dando un contributo reale alla ripresa economica, a quella scossa che il governo dice di voler dare al Paese.

**È vero allora che se tutti pagassero le**

**tasse il peso fiscale procapite sui cittadini che già le pagano sarebbe minore? Insomma pagare meno pagare tutti?**

Questo è vero ma per ridurre le tasse a chi le paga e le ha sempre pagate non possiamo aspettare che si decidano a farlo anche gli evasori. Ribadisco quindi che la riforma fiscale del ministro Giulio Tremonti potrebbe già prevedere alcune misure sia per favorire le aziende che investono nello sviluppo e nell'occupazione sia per l'abbattimento della pressione fiscale sulle buste paga di circa 19 milioni di persone, tra lavoratori dipendenti e pensionati.

### **Il federalismo fiscale potrà dare un contributo alla lotta all'evasione fiscale?**

Dal 2011 ci aspettiamo un risultato migliore in termini di contrasto all'evasione contri-

butiva anche perché alcuni aspetti del federalismo fiscale potrebbero rendere più facile e più veloce il recupero delle tasse evase. La collaborazione tra Guardia di finanza, Agenzia delle entrate, regioni, province e comuni consentirà controlli incrociati tali da offrire una precisa fotografia del Paese e da permettere un salto di qualità alla lotta all'evasione fiscale.